



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA
DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVEN.GEDI.158-Programmazione della stagione di prosa, danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco. Det. a contrattare ex art. 192 d. lgs. 267/00 e contestuale affidamento ex art. 76 co. 2 lett. b) d. lgs. 36/23 mediante trattativa nel M.E.P.A. del servizio di organizzazione della stagione teatrale di "Prosa, danza e teatro per ragazzi" al teatro Toniolo e al teatro del Parco, sett. 2025-aprile 2026. Approvazione documento stipula. Impegno di spesa pluriennale. Bilanci 2025/2026. € 300.135,60 = o.f.i. CIG: B78F1CBC7A

Proposta di determinazione (PDD) n. 1657 del 28/07/2025

Determinazione (DD) n. 1573 del 06/08/2025

Fascicolo 2025.X/1/1.122 "STAGIONE TEATRALE 2025-2026 TEATRO TONIOLO E TEATRO DEL PARCO di MESTRE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Casarin Michele, in data 28/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Amadio Alessia, in data 05/08/2025.

Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio
Responsabile del procedimento: dott.ssa Miriam Balbo

P.D.D. 1657 del 28/07/2025
Fascicolo 2025.X/1/1.122

OGGETTO: EVEN.GEDI.158-Programmazione della stagione di prosa,danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco.Det.a contrattare ex art.192 d.lgs.267/00 e contestuale affidamento ex art.76 co.2 lett.b) d.lgs.36/23 mediante trattativa nel M.E.P.A.del servizio di organizzazione della stagione teatrale di "Prosa,danza e teatro per ragazzi" al teatro Toniolo e al teatro del Parco,sett.2025-aprile 2026.Approvazione.doc.stipula.Impegno di spesa pluriennale.Bilanci 2025/2026. **€300.135,60.= o.f.i.**
CIG:B78F1CBC7A

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 28 del 19/06/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13/04/2023;

Richiamati

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e la l. 217/2010 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza");
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture";
- il Decreto del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 459 del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";

Atteso che

- il Comune di Venezia è impegnato attivamente nel settore teatrale gestendo direttamente i teatri Toniolo e teatro del Parco, punti di riferimento per la Città di Venezia e per la città metropolitana, portatori di una propria programmazione e vocazione specifica;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 19.06.2017 ad oggetto "Attuazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 26.02.2016, assegnazione di beni immobili alle Direzioni e conseguenti modifiche al funzionigramma", è assegnata la competenza del Settore Cultura della Direzione Sviluppo,

Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni nella direzione, programmazione e gestione del Circuito dei Teatri;

- ARTEVEN “Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete” (C.F. 94002080276, P.IVA 01533840276) è un Circuito teatrale Regionale di cui il Comune di Venezia è socio (delibera di C.C. n. 217/95335 del 23/10/1995), che si occupa di promozione e diffusione della cultura e dello spettacolo teatrale sul territorio regionale, istituita per la programmazione dei teatri regionali, per il coordinamento della distribuzione dei prodotti culturali e artistici nel territorio regionale del Veneto;
- all’acquisizione del servizio in oggetto, nel programma triennale di acquisti di beni e servizi / lavori ai sensi dell’art. 37 del d.lgs. 36/2023, è stato assegnato il **CUI: S00339370272202500001**

Preso atto

- dell’elevata professionalità di ARTEVEN, unico circuito regionale multidisciplinare del Veneto a essere finanziato dal M.I.B.A.C;
- che dal 1992 il Comune di Venezia ha instaurato una proficua collaborazione con ARTEVEN che garantisce sul territorio una linea culturale di alto livello qualitativo come è nello standard dei teatri Toniolo e del Parco con notevole risparmio economico e prezzi calmierati attraverso la sua intermediazione, più efficace e completa nella gamma dei servizi di quella offerta dalle agenzie private di distribuzione degli spettacoli;
- che con legge regionale n. 3 del 05/04/2013 la Regione veneto ha riconosciuto ad Arteven il ruolo di strumento per le politiche regionali di diffusione e promozione dello spettacolo dal vivo nel territorio regionale;
- il datore di lavoro dei Teatri Toniolo e del Parco è il Direttore dell’Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, avv. Marco Mastroianni (disposizione PG/2024/0039311 del 23/01/2024 del Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, agli atti);

Dato atto che

- è necessario affidare a ARTEVEN “Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete” (P.IVA 01533840276) il servizio di organizzazione della stagione teatrale di “Prosa, danza e teatro per ragazzi” per il teatro Toniolo e il teatro del Parco da settembre 2025 ad aprile 2026;
- tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell’art. 58 d.lgs. 36/2023;
- il servizio in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Rilevato che

- ai sensi dell’art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- ai sensi dell’art. 63 d.lgs. 36/2023 rubricato “Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza”, è istituito presso l’ANAC un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all’allegato II.4 del d.lgs 36/2023;
- ai sensi dell’art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l’importo totale stimato dell’appalto ammonta a euro **272.727,28 (IVA esclusa)**;

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio, nonché sulla base dei criteri indicati agli artt. 1-4 del Capitolato (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

Constatato che:

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera e) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

- ai sensi dell'art. 76 d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano. Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale; tali eccezioni si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

- ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023, la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE, tra i quali i servizi di organizzazione di eventi culturali (**codice 79952000-2**) è di € 750.000,00;

- ai sensi dell'art. 117 d.lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'[articolo 106](#), pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; la garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore;

- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Riscontrato che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 231 del 19-20/12/1994 e s.m.i. è stato approvato il

Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 207 del 25/07/2017 "Tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e della Sala del camino a Venezia e per le attività direttamente gestite" si è provveduto ad adeguare le tariffe d'uso per utilizzo da parte di terzi degli spazi, gestiti dalla Direzione Attività culturali e Turismo, del teatro Toniolo e del Foyer, del teatro Momo a Mestre e per le attività direttamente gestite;
- l'uso del teatro Toniolo (e Foyer) sito a Venezia Mestre in piazzetta C. Battisti n. 1, è finalizzato alla produzione ed accoglienza di iniziative culturali di vario genere in particolare nel settore dello spettacolo anche in collaborazione con enti, istituti ed associazioni cittadine;
- gli accordi con le Compagnie sono determinati dal Regolamento collettivo dei rapporti tra impresari ed esercenti di teatro, sottoscritto tra i rappresentanti dell'ANET e dell'UNAT in sede AGIS il 02/07/1975 ed ogni suo aggiornamento o rinnovo e per tutto quanto non previsto, dalle altre norme in vigore e dalle consuetudini;

Verificato che

- non è attiva alcuna convenzione Consip ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 488/1999 presso il portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. alla quale poter eventualmente aderire per la fornitura e allestimento dei materiali suindicati;
- è stata verificata, tramite idonea ricerca nella categoria dei prodotti all'interno del Mercato Elettronico della P.A., la possibilità di provvedere all'acquisizione della fornitura descritta, attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi **CPV: 79952000-2** Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi";
- all'esito di indagine volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico ARTEVEN "Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete"(P.IVA 01533840276);
- la predetta associazione è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;
- in data 02/07/2025 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. 5481240 in M.E.P.A. con relativo Capitolato Speciale d'Appalto (allegato A, costituente parte integrante e contestuale del presente atto), rivolta alla predetta associazione con richiesta di presentare un'offerta entro il 07/07/2025 per acquisire il servizio di organizzazione della stagione teatrale di "Prosa, danza e teatro per ragazzi" per il teatro Toniolo e il teatro del Parco da settembre 2025 ad aprile 2026, come meglio definito nel capitolato;

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può

essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata:

- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 4, d.lgs. 36/2023 in quanto il ricorso allo stesso operatore economico già affidatario del servizio - di natura intellettuale - di organizzazione della Stagione teatrale di "Prosa, danza e teatro per ragazzi" dei Teatri Toniolo e Momo da ottobre 2024 ad aprile 2025 (determinazione n. 1268 del 26/06/2024) è motivato dalla particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative: ARTEVEN è un Circuito teatrale Regionale di cui il Comune di Venezia è socio, riconosciuto dalla Regione Veneto per il ruolo di strumento per le politiche regionali di diffusione e promozione dello spettacolo dal vivo nel territorio regionale;
- che il ricorso allo stesso operatore economico già affidatario di un servizio paragonabile a quello della presente determinazione, è giustificato dalla comprovata esecuzione a regola d'arte dell'attività affidata e dell'affidabilità e idoneità dello stesso a fornire prestazioni di natura intellettuale coerenti con il livello economico e qualitativo atteso dall'Amministrazione comunale, della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- che l'operatore possiede documentate esperienze pregresse avendo già accuratamente eseguito per il Settore Cultura precedenti rapporti contrattuali e del grado di soddisfazione maturato a conclusione dei predetti contratti;

Rilavato che

- entro il termine stabilito nel sistema di acquisto on-line nel Mepa (07/07/2025 ore 10.00), ARTEVEN ha presentato offerta n. 2502621 del 02/07/2025 per un importo di € 272.727,28.=o.f.e. più IVA al 10% per una somma complessiva di € 300.000,00.=o.f.i. con una proposta di programma, completa di bilancio preventivo, in sintonia con le esigenze dell'Amministrazione Comunale, già condivisa con l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura;
- il progetto presentato da ARTEVEN a corredo dell'offerta n. 2502621 del 02/07/2025 per un importo di € 272.727,28.=o.f.e. più IVA al 10% per una somma complessiva di € 300.000,00.=IVA inclusa (allegato A), prevede una programmazione delle stagioni in oggetto nei teatri Toniolo e del Parco, già sperimentata con ottimi risultati nelle precedenti stagioni teatrali;
- l'apertura della stagione del teatro Toniolo è fissata in data 21 ottobre 2025 con lo spettacolo "Sette spose per sette fratelli";
- ARTEVEN provvederà all'organizzazione delle rassegne teatrali nei Teatri Toniolo e Parco 2025/2026 come dettagliatamente descritto;
- il Settore Cultura si farà carico delle attività di comunicazione nei confronti del pubblico dei teatri comunali mediante la produzione di testi esplicativi e di promozione delle stagioni, la cura e l'aggiornamento costante del sito web e dei social network;
- ARTEVEN provvederà a scritturare le compagnie artistiche nel rispetto della normativa vigente e al pagamento dei loro cachet, a provvedere alle pratiche necessarie per l'agibilità Enpals di tutti gli artisti impiegati; provvederà a tutte le pratiche Siae, LEA e al pagamento dei relativi diritti; a farsi carico del costo del service audio-luci per tutti gli spettacoli, se richiesti; si fa carico di tutti gli altri costi relativi all'organizzazione delle attività collaterali, dei costi amministrativi, vari ed imprevisti previo accordo con il Settore Cultura;
- i prezzi dei biglietti e le relative riduzioni vengono fissati di intesa tra le parti;
- restano di competenza di ARTEVEN i proventi derivanti dalla vendita di biglietti;

- i costi e le date programmate potrebbero subire variazioni e che, qualora una o più compagnie indicate nella proposta di programma si trovassero nell'impossibilità di effettuare le rappresentazioni stabilite, si provvederà alla sostituzione con altre di pari livello qualitativo in accordo con il Settore Cultura;
- ARTEVEN e il Settore Cultura si impegnano a verificare, a fronte della chiusura contrattuale con le compagnie artistiche, l'effettiva incidenza dei costi;

Considerato:

- congrua e conveniente l'offerta presentata dall'ass. ARTEVEN n. 2502621 del 02/07/2025 per l'importo di € 272.727,28.=o.f.e. più IVA al 10% per una somma complessiva di € 300.000,00.=IVA inclusa;
- che Arteven è dotata dell'expertise e di una stabile struttura organizzativa necessarie alla programmazione di rassegne;
- di prevedere la possibilità di aggiungere alla programmazione proposta da ARTEVEN, ulteriori spettacoli nei Teatri Toniolo su mandato del Settore Cultura, qualora si ritenesse opportuno, senza modifiche di budget a carico del Comune di Venezia;
- che ARTEVEN dovrà adottare le misure di prevenzione e contenimento dei rischi previste nei DUVRI (Documento di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali) dei teatri Toniolo, come da ultime revisioni, nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 sono state effettuate mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e hanno avuto esito positivo;
- il rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- l'avvenuto rispetto del divieto di artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

Ritenuto, a fronte di quanto sopra esposto

- necessario procedere tramite MEPA all'acquisizione del servizio descritto e affidare ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio descritto all'associazione ARTEVEN, come sopra specificato;
- di approvare la stipula della negoziazione Id. n. 5481240 presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi" (allegato B parte

integrante e sostanziale del presente atto), per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Arteven;

- di impegnare a favore di ARTEVEN, l'importo € 300.000,00.=(o.f.i.), di valore inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 comma 1 lettera d) del d.lgs. 36/2023 per gli appalti di servizi culturali elencati nell'allegato XIV (79952000-2 [Servizi di organizzazione di eventi], più i costi della sicurezza da interferenza a carico dell'Amministrazione Comunale relativi alla riunione di cooperazione e coordinamento della durata di un'ora pari a € 135,60= (o.f.i.), per un totale complessivo di **€ 300.135,60.=** (o.f.i.) imputando la spesa al capitolo 21503/22 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" - Azione di spesa "EVEN.GEDI.158 – Programmazione della stagione di prosa, danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementata mediante riduzione dell'azione di spesa del medesimo capitolo EVEN.GEDI.029 Programmazione stagione di prosa e danza nei teatri direttamente gestiti Toniolo e Momo, finanziata con imposta di soggiorno, come segue:
 - per **€ 121.717,80.=** (o.f.i.) al bilancio 2025, per il pagamento di quota parte dei costi artistici, organizzativi e per costi della sicurezza da interferenza da liquidare entro gennaio 2026;
 - per **€ 178.417,80.=** (o.f.i.) al bilancio 2026 da liquidare a saldo nel 2026 a conclusione della stagione, su presentazione di bilancio consuntivo, corredato da documentazione attestante le spese sostenute e le entrate;
- di liquidare l'importo subordinatamente al riscontro della regolare esecuzione del servizio e all'acquisizione di regolare documentazione contabile;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. b) del d.lgs. 36/2023 all'associazione ARTEVEN mediante RdO-Trattativa diretta con unico operatore nel portale AcquistinretePa il servizio di organizzazione della stagione teatrale di "Prosa, danza e teatro per ragazzi" per il teatro Toniolo e il teatro del Parco da settembre 2025 ad aprile 2026, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è la realizzazione delle rassegne teatrali 2025/2026 nei teatri Toniolo e del Parco;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di organizzazione della stagione teatrale di "Prosa, danza e teatro per ragazzi" per il teatro Toniolo e il teatro del Parco 2025-2026, ad Arteven "Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete";
 - c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 con l'associazione "ARTEVEN" (C.F. 94002080276, P.IVA 01533840276) mediante sottoscrizione della stipula ID Negoziazione n. 5481240 nel portale AcquistinretePa;
 - d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle fissate nel MEPA, contenute nella richiesta di

trattativa diretta con relativo Capitolato (allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto), previste dal d.lgs. 36/2023, dal d.lgs 81/2008, dal codice civile e dai regolamenti comunali;

- e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bandoi sensi dell'art. ex art. 76 co. 2 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
2. di approvare l'offerta n. 2502621 del 02/07/2025, ID Negoziazione n. 5481240, per l'intero lotto presentata attraverso il sistema di acquisto on-line con il Mercato Elettronico della P.A. nel Bando "Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi";
 3. di procedere alla stipula della negoziazione Id.n. 5481240 (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto) per regolare i rapporti tra il Comune di Venezia - Settore Cultura e Arteven;
 4. di affidare all'ass. "ARTEVEN" il servizio descritto ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. b) del d.lgs. 36/2023, il cui valore è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 comma 1 lettera d) del d.lgs. 36/2023 per gli appalti di servizi culturali elencati nell'allegato XIV(79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi);
 5. di impegnare a favore dell'ass. "Arteven" per l'affidamento in oggetto la somma complessiva di € **300.135,60.=** oneri fiscali inclusi (**CIG B78F1CBC7A**) comprensiva dei costi della sicurezza da interferenza, imputando la spesa al capitolo 21503/22 Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" - Azione di spesa EVEN.GEDI.158 – Programmazione della stagione di prosa, danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementata mediante riduzione dell'azione di spesa del medesimo capitolo EVEN.GEDI.029 Programmazione stagione di prosa e danza nei teatri direttamente gestiti Toniolo e Momo finanziata con imposta di soggiorno, come segue:
 - per € **121.717,80.=** (o.f.i.) al bilancio 2025 per il pagamento di quota parte dei costi artistici, organizzativi e per costi della sicurezza da interferenza da liquidare entro gennaio 2026;
 - per € **178.417,80.=** (o.f.i.) al bilancio 2026 da liquidare a saldo nel 2026 a conclusione della stagione, su presentazione di bilancio consuntivo, corredato da documentazione attestante le spese sostenute e le entrate;
 6. di disporre che al pagamento del servizio ad Arteven si provveda con apposito dispositivo del Dirigente del Settore Cultura, previa acquisizione di regolare documentazione contabile, fatti salvi gli accertamenti DURC;
 7. di dare atto che dirigente del Settore Cultura è il dott. Michele Casarin e che responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;
 8. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione resa con nota PG. n. 385856 del 23/07/2025 agli atti) e al responsabile dell'istruttoria dott.ssa Valentina Lingua;
 9. che i prezzi dei biglietti e le relative riduzioni sono stabiliti in condivisione con ARTEVEN;
 10. di riconoscere di competenza di ARTEVEN i proventi derivanti dalla vendita di biglietti;
 11. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. 78 del 13/04/2023 di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è già stata sottoscritta per accettazione da ARTEVEN in data 02/07/2025;
 12. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 d.lgs. 33/2013 in combinato

disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

13. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url: <https://portale.comune.venezia.it/determinazioni-dirigenziali>;
14. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;
15. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 267/00.

IL DIRIGENTE - SETTORE CULTURA
Dott. Michele Casarin

ALLEGATI

A. Capitolato speciale

B. Documenti di Stipula negoziazione Id. n. 5481240

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1657

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13053/2025 del 05/08/2025 - NON ESECUTIVO "EVEN.GEDI.158 Programmaz. della stagione di prosa,danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo " "EVEN.GEDI.158 Programmaz. della stagione di prosa,danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco.Det.a contrattare ex art.192d.lgs.267/00 e contestuale affidam.ex art.76co.2lett.b) d.lgs.36/23 mediante trattativa nel M.E.P.A.del servizio di organizzaz.della stagione teatrale di "Prosa,danza e teatro per ragazzi" al teatro Toniolo e al teatro del Parco, sett.2025aprile2026. Approvaz.doc.stipula.Impegno di spesa pluriennale. Bilanci2025/2026.€300.135,60.= o.f.i. CIG:B78F1CBC7A"

autorizzazione Proposta di determina 1657/2025 del 28/07/2025

L'impegno di spesa numero 13053/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05021.03.021503022 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2025	121.717,80
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	ARTEVEN ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DIFF. TEATRO Cod.Fisc. 94002080276 P.Iva 01533840276	
<i>CIG</i>	B78F1CBC7A CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5071 - EVENGEDI158 - Programmazione della stagione di prosa, danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	05021.03.021503022 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA - Comp. 2026	178.417,80
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.02.005 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	
<i>Fornitore</i>	ARTEVEN ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA PROMOZIONE DIFF. TEATRO Cod.Fisc. 94002080276 P.Iva 01533840276	
<i>CIG</i>	B78F1CBC7A CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5071 - EVENGEDI158 - Programmazione della stagione di prosa, danza e teatro per ragazzi al teatro Toniolo e al Teatro del Parco	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		300.135,60

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05021.03.021503022 a competenza 2025 al 05/08/2025

Stanziamiento di bilancio	1.551.463,00 +
Impegni precedenti	1.195.054,58 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	356.408,42 =
Ammontare del presente impegno	121.717,80 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	234.690,62 =

05021.03.021503022 a competenza 2026 al 05/08/2025

Stanziamiento di bilancio	1.364.000,00 +
Impegni precedenti	273.439,22 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	1.090.560,78 =
Ammontare del presente impegno	178.417,80 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	912.142,98 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 05 agosto 2025



**Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico
Settore Cultura
Servizio Affari Generali e Bilancio**

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA
STAGIONE TEATRALE DI “PROSA, DANZA E TEATRO PER RAGAZZI” PER IL TEATRO
TONIOLO ED IL TEATRO DEL PARCO DA SETTEMBRE 2025 AD APRILE 2026**

Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell’art. 76 co. 2 lett. b) del d.lgs. 36/2023

I N D I C E

- Art. 1** – STAZIONE APPALTANTE
- Art. 2** – OGGETTO DELL’APPALTO
- Art. 3** – IMPORTO
- Art. 4** – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 5** – DURATA E MODALITÀ’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- Art. 6** – VERIFICHE E CONTROLLI
- Art. 7** – PENALI
- Art. 8** – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- Art. 9** – GARANZIA DEFINITIVA
- Art. 10** – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 11** – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO
- Art. 12** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: SICUREZZA E RISCHI
- Art. 13** – TUTELA DEI DIPENDENTI, SOCI, COLLABORATORI: REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- Art. 14** – DIVIETO DI CESSIONE DI CONTRATTO. SUBAPPALTO
- Art. 15** – STIPULA CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI
- Art. 16** – RISOLUZIONE CONTRATTUALE E RECESSO
- Art. 17** – PROCEDURE CONCORSUALI
- Art. 18** – NORME REGOLATRICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE
- Art. 19** – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- Art. 20** – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 21** – CODICE DI COMPORTAMENTO
- Art. 22** – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ’ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – RISCHI
CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- Art. 23** – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. CONTATTI

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio concluso con l’aggiudicatario sono di seguito descritte nel presente documento. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (Me.P.A.)

Art. 1 – Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Sito web: www.comune.venezia.it

Area Sviluppo Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico

Settore Cultura - sede piazzetta C. Battisti n. 4 – 30174 Venezia Mestre tel. 041 274 6187

E-mail istituzionale: cultura@comune.venezia.it

Indirizzo PEC: cultura@pec.comune.venezia.it

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, di cui al presente capitolato, ha per oggetto il servizio di organizzazione della stagione teatrale di "prosa, danza e teatro per ragazzi" per il Teatro Toniolo ed il Teatro del Parco da settembre 2025 ad aprile 2026.
2. Il servizio, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023.
3. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto (art. 120 d.lgs. 36/2023)

Art. 3 – Importo

1. L'importo per il servizio in oggetto di **€ 272.727,28.=** oneri fiscali esclusi, ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.
2. Per l'espletamento del presente appalto, a seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, sono attualmente rilevabili rischi interferenti e sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza pari a € 111,14.= (o.f.e.), quantificati come oneri della sicurezza da interferenza a carico della stazione appaltante.

Art. 4 – Descrizione del servizio

Servizio di organizzazione della stagione teatrale di "prosa, danza e teatro per ragazzi" per il Teatro Toniolo e il Teatro del Parco da settembre 2025 ad aprile 2026.

Caratteristiche del servizio

Nell'organizzazione della stagione teatrale di "prosa, danza e teatro per ragazzi" per i teatri Toniolo e Parco si deve tenere conto della rilevanza dei due teatri con particolare riguardo al Toniolo, teatro di rilevanza storica e ai primissimi posti a livello nazionale, tra le strutture della sua categoria, per numero di spettatori. Gli spettacoli proposti, che includeranno anche proposte di danza e musical, con la presenza di artisti di primo piano nel panorama italiano e internazionale.

Teatro Toniolo

Stagione prosa: 18 spettacoli, organizzati in 6 turni, dal martedì alla domenica. Il turno del martedì prevede 8 spettacoli e 11 spettacoli, invece dal mercoledì alla domenica oltre a una serie di incontri pomeridiani con alcune delle compagnie ospitate.

Matinée: almeno 2 spettacoli da dedicare alle scuole.

Teatro per le feste: almeno 2 spettacoli da proporre nel periodo delle festività

Teatro del Parco

9 spettacoli organizzati in 1 turno domenicale per la fascia di età 6-11 anni, 5 dei quali proposti in doppia con matinee dedicate al teatro scuola in doppia replica.

L'Amministrazione, sulla base di un progetto finanziario previsionale che prevede delle entrate, coprirà quota parte del costo del servizio, quale integrazione del costo dei titoli d'accesso.

L'ingresso alle attività proposte è a pagamento con una quota di biglietto minimo. Eventuali minori entrate non saranno colmate da parte dell'Amministrazione e ciò rappresenta il rischio d'impresa dell'operatore economico.

Eventuali deficit sono a carico dell'operatore economico.

Le attività dovranno essere programmate con le seguenti modalità:

- dal 2 settembre avvio campagna abbonamenti;

- inizio spettacoli il 21 ottobre 2025 e conclusione della realizzazione delle attività il 14 aprile 2026.

L'operatore economico deve presentare la propria proposta di realizzazione delle attività, un piano economico di gestione dell'attività e deve indicare l'aliquota IVA applicata;

L'Amministrazione si riserva di richiedere successivamente eventuale rendicontazione delle attività svolte.

Il Comune di Venezia - Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico:

1. mette a disposizione i teatri Toniolo e Parco direttamente gestiti nelle date concordate per lo svolgimento delle rassegne;
2. convoca conferenze stampa di pubblicizzazione delle rassegne, garantisce la comunicazione pubblicitaria e promozionale delle stagioni nei confronti del pubblico dei teatri comunali mediante i propri canali di comunicazione istituzionali e di promozione delle stagioni e la cura e l'aggiornamento costante del sito web e social network;
3. mette a disposizione il personale addetto alla sicurezza (RSPP, personale di sala - AGE e responsabile di sala) per gli spettacoli previsti sostenendo il relativo costo per il compenso;
4. riconosce i proventi derivanti da tutti gli incassi degli spettacoli per sostenere le spese necessarie alla realizzazione delle stagioni;
5. affida e gestisce il servizio relativo al personale di biglietteria e di sala e dei tecnici di palcoscenico dei teatri Toniolo e Parco.

L'affidatario del servizio:

1. elabora i programmi artistici degli spettacoli teatrali relativi alla stagione da settembre 2025 ad aprile 2026. dei teatri Toniolo e Parco, anche con incontri pubblico/compagnia pomeridiani, in collaborazione con il Comune di Venezia Settore Cultura e intrattiene relazioni con gli artisti da ospitare nei teatri;
2. scrittura le compagnie artistiche nel rispetto della normativa vigente e provvede al pagamento dei loro cachet;
3. provvede alle pratiche necessarie per l'agibilità Enpals di tutti gli artisti impiegati;
4. sostiene le spese del circuito di prevendita e dei servizi correlati (tra le quali la fornitura di biglietti, abbonamenti e contenitori);
5. percepisce i proventi derivanti dalla vendita e prevendita dei biglietti, i cui prezzi e le relative riduzioni sono stabiliti in condivisione con il Comune di Venezia - Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico;
6. provvede a tutte le pratiche Siae, LEA e al pagamento dei relativi diritti;
7. concorda la vendita e le modalità di promozione degli spettacoli con il dirigente del Settore Cultura;
8. si fa carico del costo del service audio-luci per tutti gli spettacoli, se richiesti;
9. collabora con il Settore Cultura per la predisposizione di tutte le comunicazioni agli abbonati, tutti i comunicati stampa e la redazione di tutti i materiali, compresa l'immagine generale, fornendo agli uffici competenti i materiali informativi e le immagini rese disponibili dalle varie produzioni per ideare e realizzare la campagna promozionale;
10. si fa carico di tutti gli altri costi relativi all'organizzazione delle attività collaterali, dei costi amministrativi, vari ed imprevisti previo accordo con il Settore Cultura;
11. porta a termine il lavoro assegnato, prestando la propria collaborazione in tutta la fase dei preparativi delle rassegne e rendendosi disponibile per ogni necessità sino al termine della stessa. Eventuali variazioni alle date programmate comporteranno la sostituzione con altre di pari livello qualitativo in accordo con il Settore Cultura.

Lo spazio teatrale verrà messo a disposizione delle Compagnie dal mattino del giorno dello spettacolo per il montaggio delle scene, salvo altre richieste di premontaggio. Sarà compito delle suddette Compagnie contattare direttamente gli uffici del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture giovanili o un delegato per quanto concerne i vari dettagli tecnici, organizzativi e le tabelle di marcia.

Il Teatro dovrà fornire personale adeguatamente specializzato nel numero di un elettricista e di un macchinista, salvo accordi diversi. Eventuale altro personale adeguatamente specializzato (per carico, scarico, elettricisti, macchinisti), impiegato secondo la normativa vigente, richiesto dalle Compagnie sarà messo a disposizione dall'affidatario e sarà a carico delle Compagnie richiedenti.

Il Comune di Venezia accetta che in tutto il materiale pubblicitario della rassegna in oggetto, appaia il logo dell'affidatario, quello del Ministero per i Beni e le Attività culturali e quello della Regione Veneto. L'affidatario si impegna a farsi carico del costo relativo alla produzione e diffusione del materiale pubblicitario, comprese eventuali pubblicazioni in giornali locali e/o in riviste specializzate, spot radio/tv e quant'altro necessario all'informazione sulle stagioni, previo accordo preliminare tra le parti. Il Comune di Venezia, Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde pubblico si impegna a collaborare con l'affidatario nella diffusione del materiale pubblicitario.

Per quanto riguarda l'emissione dei titoli di accesso ai teatri, l'affidatario usufruirà del servizio di biglietteria affidato dal Comune di Venezia, di cui sopra.

Le parti accettano come se qui fossero trascritte le norme contenute nel Regolamento collettivo dei rapporti tra impresari ed esercenti di teatro, sottoscritto tra i rappresentanti dell'ANET e quelli dell'UNAT in sede AGIS il 02/07/1975 ed ogni suo aggiornamento o rinnovo.

Criteri ambientali minimi per affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di eventi

Ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022, l'attuazione dei Criteri Ambientali Minimi per gli eventi mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Gli eventi sono realizzati secondo un approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità, che garantiscano la piena fruibilità degli eventi accessibili a tutti.

Biglietti e materiali informativi e promozionali. E' ammessa l'emissione di biglietti cartacei solo su espressa richiesta dell'utente. Tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell'evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media. Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa (es. programma di un evento di più giorni) si adottano sistemi tecnologici (es. codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi o supporti cartacei contenenti materiale riciclato o certificati a ridotto impatto ambientale, nonché stampati in modalità fronte retro. Tutti i supporti informativi e promozionali fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguata a dare pubblicità e visibilità all'evento contestualmente riducendo al minimo lo spreco di materiali, di energia e la produzione dei rifiuti.

Tutti gli allestimenti garantiscono l'accessibilità, usabilità e fruizione d'uso di un'ampia platea di utenti ed in particolare per le persone con disabilità. Tali requisiti ne consentono l'utilizzo in modo autonomo, confortevole e sicuro. Tutti gli elementi dell'allestimento utilizzati per l'evento sono, quando possibile, riutilizzati da eventi precedenti o noleggiati e sono, ove possibile, destinati al riuso nelle edizioni successive dell'evento o altri eventi di propria gestione.

Imballaggi: Gli imballaggi degli allestimenti sono riutilizzati o, se danneggiati, avviati a riciclo.

Trasporto materiali: Sarebbe preferibile, ove possibile, ricorrere a forme di raggruppamento dei materiali destinati all'allestimento dell'evento, al fine di contenere e razionalizzare il numero dei trasporti, riducendo la circolazione dei mezzi e l'inquinamento atmosferico.

Comunicazione al pubblico. Sono svolte attività di comunicazione al fine di diffondere, oltre i principi di sostenibilità dell'evento, le buone pratiche adottate dall'organizzazione, e le azioni che possono essere intraprese dai fruitori per contribuire a ridurre gli impatti ambientali associati all'evento stesso. In particolare, le informazioni da fornire ai partecipanti riguardano: mezzi di trasporto a

disposizione per raggiungere l'evento; raccolta differenziata e comportamenti sostenibili; facilitazioni attivate per garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'evento alle persone con disabilità e con esigenze specifiche; risultati raggiunti post evento ottenuti in termini di impatto sociale, ambientale e economico.

Gadget e premi. Al fine di ridurre la produzione di rifiuti, evitare la distribuzione di gadget o, in caso, preferire gadget non materiali o a ridotto imballaggio. Non è prevista la distribuzione di gadget se non direttamente connessi e attinenti alla fruizione dell'evento, riutilizzabili, durevoli e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile. I gadget hanno caratteristiche di alta usabilità e riconoscibilità, per favorire in particolare le persone con disabilità.

Gestione dei rifiuti. La gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento dell'evento è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui viene svolto, garantendo la raccolta differenziata. I contenitori dedicati per ciascuna tipologia di raccolta sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili e opportunamente segnalati da adeguata informazione nelle brochure/informazioni inerenti all'evento.

Formazione al personale: Tutto il personale coinvolto nell'evento, compresi i fornitori di servizi, è adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile riducendone i relativi impatti ambientali e sociali e dunque sensibilizzarlo sull'importanza di una gestione sostenibile dei processi in cui sono coinvolti. La formazione riguarda in particolare misure volte a: ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli apparati di illuminazione e dispositivi tecnologici; contenere i consumi idrici; attuare la corretta gestione dei rifiuti.

Il Comune di Venezia - Settore Cultura sarà presente con il proprio personale, in almeno l'80% delle giornate di apertura.

Art. 5 – Durata e Modalità di esecuzione del servizio

1. Il servizio per la programmazione e organizzazione della stagione teatrale di "Prosa, danza e teatro per ragazzi" per il Teatro Toniolo e il Teatro del Parco decorre dalla data di sottoscrizione del contratto fino ad aprile 2026.
2. Il periodo di realizzazione della stagione teatrale è settembre 2025 – aprile 2026.
3. A partire dalla data di decorrenza del servizio, l'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Art. 6 – Verifiche e controlli

1. L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.
 2. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022; per l'accesso al dettaglio dei propri documenti, l'operatore economico rilascia apposita autorizzazione alla stazione appaltante.
 3. L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.
 4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.
1. Ai sensi della Delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture", la stazione appaltante effettuerà ispezioni a sorpresa con cadenza periodica.

Art. 7 – Penali

1. Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.

2. Il Committente prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.
3. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
4. Eccettuati i casi di forza maggiore, riconosciuti tali dalla legge e dalle consuetudini teatrali, in caso di mancata programmazione verrà applicata una penale pari al 50% del costo lordo degli spettacoli non effettuati; il termine previsto per l'applicazione della penale doppia (100%) è di giorni 20 prima del debutto. La penale sarà direttamente applicata dall'Amministrazione Comunale in sede di liquidazione della prima competenza utile.
5. In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.
6. Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:
 - l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi del presente articolo;
 - la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023.
7. Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'affidatario con lettera raccomandata a/r, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Art. 8 – Modalità di fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo del servizio, quale integrazione al prezzo dei titoli d'accesso concordati e concertati, onnicomprensivo di costi artistici, amministrativi e costi per la sicurezza da interferenza, sarà liquidato dal Settore Cultura in due tranche, su presentazione di regolari fatture, con la seguente modalità:
 - **40,60%** entro gennaio 2026 per il pagamento dei costi artistici a fronte di presentazione di fattura di acconto e per costi della sicurezza da interferenza, a carico dell'Amministrazione Comunale e quantificati in € 136,00 (IVA inclusa) relativi alla riunione di cooperazione e coordinamento;
 - **50,40%** a saldo nel 2026 a conclusione della stagione, su presentazione del bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, indicate separatamente per le stagioni organizzate nei teatri Toniolo e Parco.
2. Le fatture dovranno pervenire esclusivamente in formato elettronico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, e dovranno essere intestate a Comune di Venezia – Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico – Settore Cultura, piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare il codice **CIG**, relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare Settore Cultura - Servizio Affari generali e Bilancio. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio "UFWX64" e nome ufficio "Uff_eFatturaPA". In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.
3. Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente capitolato e atti allegati, sarà disposto con atto dirigenziale e verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.
4. Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

5. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto affidatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
6. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli obblighi di fatturazione nei confronti della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 21 del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, sono assolti dalle singole imprese associate relativamente ai lavori di competenza da ciascuna eseguiti.
7. Il prezzo di aggiudicazione sarà invariabile per tutta la durata del servizio. L'Amministrazione Comunale, in relazione alle concrete disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio.
8. Il meccanismo dello Split Payment è regolato dall'art. 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni e altri enti e società" del DPR n. 633/1972 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.

Art. 9 Garanzia definitiva

1. Ai sensi dell'art. 117 d.lgs. 36/2023, **per la sottoscrizione del contratto**, l'appaltatore costituisce una "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'[articolo 106](#) del Codice dei Contratti pubblici, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.
2. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'[articolo 106, comma 8](#), per la garanzia provvisoria.
3. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
4. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.
5. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'[articolo 106, comma 3](#) del Codice dei contratti pubblici con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
6. Le garanzie fideiussorie prevedono la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti.
7. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.
3. L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 il contratto di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 11 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'affidatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto nel presente atto e documentazione allegata a regola d'arte e con la massima diligenza e ne è responsabile verso l'Amministrazione Comunale.
3. L'affidatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei materiali.
5. Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione del contratto, ha diritto di richiedere al soggetto il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.
7. Qualora l'affidatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.
8. In caso di avvalimento (art. 104 d.lgs 36/2023), l'operatore economico e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido dell'esecuzione del contratto.

Art. 12 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e rischi

1. L'Amministrazione Comunale, Settore Cultura, verifica e/o provvede alle necessarie autorizzazioni e comunicazioni di legge riguardo la sicurezza nei luoghi di lavoro in riferimento al d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e all'agibilità del teatro.
2. Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e del Decreto Interministeriale del 22 luglio 2014 e ss.mm.ii.
3. I DUVRI (Documento di coordinamento e valutazione rischi specifici ed interferenziali) del teatro Toniolo e Parco e i Piani di Emergenza relativi ai Teatri, sono scaricabili dal sito internet istituzionale del Comune di Venezia al link www.culturavenezia.it alla voce "Il teatro" - "Il tuo evento al Toniolo" e al link "<https://www.comune.venezia.it/content/ilteatro->". E' obbligo dell'aggiudicatario adottare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previste nel DUVRI e negli altri documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i.

4. Il datore di lavoro dei Teatri Toniolo e Parco è il Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, avv. Marco Mastroianni (disposizione PG/2024/0039311 del 23/01/2024 del Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, agli atti).
5. Ai fini del rispetto delle indicazioni presenti nel piano di gestione delle emergenze e nei documenti di agibilità dello spazio, in ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/08 e D.I. 22 luglio 2014), del rispetto della normativa sui locali di pubblico spettacolo (DM 19.08.1996 e s.m.i.) l'affidatario si impegna a rispettare e garantire la piena applicazione di tutte le normative citate con i relativi protocolli, sollevando il Comune di Venezia da ogni eventuale responsabilità.

Art. 13 – Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: regolarità contributiva

1. Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti, soci o collaboratori.
2. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento.
3. Le responsabilità civili e/o penali derivanti da sinistri e danni causati dal personale nell'espletamento dei servizi affidati restano ad esclusivo carico dell'operatore economico aggiudicatario, ivi comprese stipule di contratti di assicurazione per responsabilità civile.
4. L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.
5. Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Art. 14 – Divieto di cessione di contratto. Subappalto

1. Ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'[articolo 120, comma 1, lettera d\)](#) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119.
2. I servizi di cui al presente appalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto ai sensi dell'art.119 c.17.
3. Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i del contratto valgono le disposizioni in vigore.
4. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Art. 15 – Stipula contratto e Spese contrattuali

1. Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18 comma 1 d.lgs. 36/2023, il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [Codice dell'amministrazione digitale](#) (d.lgs. 82/2005), secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal MEPA.
3. Il capitolato è parte integrante del contratto.
4. Il contratto è stipulato nei termini indicati dall'art. 18 co. 3 d.lgs. 36/2023.

5. L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore che deve adempiere secondo quanto previsto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023: per la fascia di importo del contratto € 150.000,00-1.000.000,00, l'imposta di bollo è pari a € 120,00.
6. La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto.

Art. 16 – Risoluzione contrattuale e recesso

1. La stazione appaltante può risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni indicate all'art. 122 del d.lgs. 36/2023, in particolare per modifica sostanziale del contratto. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni; se l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, fermo restando il pagamento delle penali; per impiego di personale non idoneo a garantire le responsabilità gestionali affidate; in caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità; per cessione del contratto ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023; in caso di applicazioni di penali in misura superiore, complessivamente, al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023.
2. Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'affidatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola: inosservanza di norme in materia di lavoro; inosservanza di norme in materia di sicurezza; violazione del divieto di cessione del contratto; ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno.
3. L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.:
 - nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o violazione di norme di legge o di regolamenti;
 - per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 78 del 13/04/2023);
 - per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità del 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti.
4. L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.
5. In caso di risoluzione del contratto, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione al contratto cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.
6. Ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni,

decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture e verifica la regolarità dei servizi.

Art. 17– Procedure concorsuali

1. Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.
2. In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, il contratto di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.
3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 68 del d.lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno il contratto con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 18 – Norme regolatrici del rapporto contrattuale

1. Le condizioni del contratto concluso con l'affidatario sono descritte nel presente documento e negli allegati.
2. Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:
 - a) dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 36/2023 in materia di Contratti pubblici, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 - b) dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali;
 - c) dal regolamento e-procurement della piattaforma di Consip denominata Acquistinretepa e dal bando **"Servizi – Categoria: Servizi ricreativi, culturali, sportivi e di Organizzazione eventi CPV: 79952000-2 Descrizione: Servizi di organizzazione di eventi"**, nel M.E.P.A.

Art. 19 – Definizione delle controversie e foro competente

1. Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
2. Il contratto non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal contratto.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.
4. In relazione alle prestazioni di cui al presente atto, l'affidatario assume il ruolo di autonomo titolare del trattamento dei dati personali, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 21 – Codice di Comportamento

1. L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 22 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Rischi corruttivi e Trasparenza

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024, disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/piano-performance> .

Il Contraente dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge anticorruzione), nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Codice di comportamento interno del Comune di Venezia suddetto. Tanto premesso il Contraente, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, dichiara di:

- rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con esso e con quanto previsto dal PIAO 2025-2027 alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e comunque tale da non esporre il Comune di Venezia al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D. Lgs. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori del Comune di Venezia a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme ad esso e al PIAO 2025-2027 - sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interesse (es: rapporti di parentela tra il personale dell'operatore economico e i dipendenti del settore interessato dal procedimento);
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- essere al corrente che l'affidamento prevede delle clausole risolutive nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità (<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), come previsto dal PIAO 2025-2027 alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"
- essere consapevole che ai sensi dell' art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'inosservanza di tali impegni da parte del Contraente costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima il Comune di Venezia a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento

Art. 23 – Responsabile del procedimento. Contatti

1. Per informazioni relative all'appalto: Responsabile del Servizio Teatri, Attività culturali, Spettacolo e Culture Giovanili dott.ssa Elisabetta Da Lio (telefono 041 274 6183); dott.ssa Laura Rubin (telefono 041 274 6180). Indirizzo e-mail: attivita-culturali@comune.venezia.it.

2. Il dirigente del Settore Cultura e Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin; il responsabile del Procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di responsabile del Servizio Affari generali e Bilancio.

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	5481240
Descrizione Trattativa	Servizio di organizzazione della stagione teatrale di Prosa, Danza e Teatro per ragazzi per il Teatr... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	B78F1CBC7A
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome ufficio	SETTORE CULTURA E ISTITUZIONE BEVILACQUA LA MASA
Telefono	0412746186
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	MICHELE CASARIN, CF:CSRMHL67A01L736K
Firmatario del contratto di stipula	MICHELE CASARIN, CF: CSRMHL67A01L736K

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	ARTEVEN
Codice Operatore Economico	01533840276
Codice Fiscale Operatore Economico	94002080276
Sede Legale	VIA G. ULLOA, 5
Telefono	0415074711
Posta Elettronica Certificata	arteven-contratti@pec-mail.eu
Tipologia impresa	Associazioni, Fondazioni e Enti non ONLUS

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	2502621
Offerta presentata il	02/07/2025

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	272727,28

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 1

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinate, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinate, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinate in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.

- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE